

**ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO EDILIZIO DI
INTERESSE DEL POLITECNICO DI MILANO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI
BRERA E DEL COMUNE DI MILANO**



**POLITECNICO
MILANO 1863**

VERBALE SEDUTA RISERVATA N.8

Indice

1.	Premessa	4
2.	Concorrente 1.....	5
2.1	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa .	5
2.2	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	6
2.3	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione.....	7
2.4	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione.....	7
2.5	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	8
2.6	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale	8
3.	Concorrente 2.....	10
3.1	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	10
3.2	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità 10	
3.3	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	11
2.7	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione.....	11
3.4	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	11
3.5	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale	12
4.	Concorrente 3.....	13
4.1	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	13
4.2	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità 13	
4.3	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	14
4.4	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	14
4.5	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	14
4.6	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale	15
5.	Concorrente 4.....	17
5.1.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	17
5.2.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità 17	
5.3.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	17
5.4.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	17
5.5.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	17
5.6.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale	18
6.	Concorrente 5.....	19
6.1.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	19
6.2.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità 19	
6.3.	Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione.....	19



6.4. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	19
6.5. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	20
6.6. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale	20
7. Valutazione complessiva	21
8. Conclusione	26



1. Premessa

Il giorno 22 maggio 2026, alle ore 18.00 circa, in *netmeeting*, si riunisce in seduta riservata la Commissione così composta:

- a) Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione.
- b) Prof. Giancarlo Paganin, commissario
- c) Prof. Marco Lorenzo Agostino Trani, commissario

La seduta, in base a quanto disposto dall'articolo 5.1 – Inizio delle operazioni di gara delle Istruzioni è finalizzata alla valutazione da parte della Commissione delle osservazioni ricevute dai concorrenti con riferimento ai verbali di valutazioni loro attribuite nelle precedenti sedute.

Dopo la consegna della documentazione pervenuta da parte del RUP, la commissione, in seduta riservata, procede alla disamina congiunta delle osservazioni presentate dai concorrenti.



2. Concorrente 1

Il Concorrente 1 presenta un documento, composto da 13 pagine, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 7 del 04/05/2026 oltre alla dichiarazione della presenza in cantiere per almeno il 50% del tempo a firma di Petron Flavio.

La Commissione prende atto delle controdeduzioni relative all'art. 4.4.2 che tuttavia non è oggetto di valutazione.

2.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "L'INTERPRETAZIONE RESTRITTIVA DELLA SIMILITUDINE PER GLI EDIFICI DESTINATI A LABORATORI".

Il concorrente con le sue controdeduzioni non chiarisce la natura dei laboratori (allo scopo si ricorda che i laboratori possono essere dedicati ai test qualità, alla ricerca e sviluppo, ecc.). Il fatto poi che l'edificio contenga dei laboratori ed uffici non chiarisce la destinazione dell'immobile. Si ricorda che, come anche ribadito dal Concorrente nelle sue controdeduzioni, l'edificio per essere soggetto a valutazione della Commissione doveva essere caratterizzato da una precisa destinazione d'uso (Istruzione, art. 6.1.1).

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "L'INTEGRAZIONE TRA LE FUNZIONI DI GESTIONE E LE FASI CWP2 E CWP3" il concorrente con le sue controdeduzioni conferma l'analisi del documento fatto dalla Commissione. Occorre allo scopo rilevare che la parte di documento oggetto di controdeduzione è irrilevante ai fini del punteggio.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "CONCLUSIONI" *"l'Ospedale di Biella (accettata per caratteristiche ma non sempre per dimensioni)"* il Concorrente non fornisce ulteriori chiarimenti utili alla modifica del punteggio.

La Commissione conferma il punteggio attribuito.

In riferimento alla dichiarazione allegata sulla presenza in cantiere del **Direttore di Cantiere** pari ad almeno il 50% del tempo la Commissione rileva che detta dichiarazione risulta firmata dal solo legale rappresentante e non anche dal titolare del CV.

Allo scopo si ricorda che le Istruzioni all'art. 4.4.3 prevedono testualmente:

.....Detta dichiarazione deve essere firmata, oltre che dal soggetto titolare del curriculum vitae, dal rappresentante legale del Concorrente o, in caso di Concorrenti raggruppandi, dal rappresentante legale del componente del raggruppamento alla cui struttura appartiene il soggetto proposto, o dal solo soggetto proposto nel caso si tratti di un libero professionista.

Tanto premesso detta dichiarazione non può essere accettata nella valutazione.

Allo scopo le Istruzioni all'art. 6.1.1 citano testualmente:

Nel caso in cui il Concorrente non presenti la dichiarazione di presenza giornaliera media del Direttore Di Cantiere e del Coordinatore Sicurezza di cui all'art. 4.4.3 che precede, o presenti una dichiarazione non firmata, o una dichiarazione che non confermi in modo esplicito ed inequivocabile che, in caso di aggiudicazione, il soggetto proposto per ciascuna delle due funzioni garantirà effettivamente una presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo per la durata complessiva dei lavori e dello start up, l'Università assegnerà il termine perentorio di 5 Giorni Lavorativi per la presentazione del documento o per la sua regolarizzazione. La inutile decorrenza di detto termine comporterà l'attribuzione del punteggio nullo alla voce "Direttore Di Cantiere" e alla voce "Coordinatore Sicurezza" di cui al presente articolo. Tenuto conto della gravità della sanzione, si richiama l'attenzione dei Concorrenti sull'importanza che essi producano l'anzidetta dichiarazione nei modi di cui sopra.

Tanto premesso la Commissione assegna un punteggio nullo al CV.

Al curriculum vitae offerto per il **Direttore di Cantiere** si assegnano quindi **0** punti di 45 punti massimi attribuibili.

2.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 1 espone le sue osservazioni alla valutazione della Sintesi del Piano Gestione Qualità nel paragrafo 2.3 da pagina 5 a pagina 6.

Il Concorrente osserva che *"La Commissione rileva come principale carenza la mancata citazione della norma ISO 10005:2019. Tuttavia, un Piano di Gestione della Qualità (PGQ) deve essere valutato per la sua capacità di governare i processi di commessa e non per la mera ripetizione di riferimenti numerici."* Rispetto a questa osservazione si ribadisce il senso della nota contenuta nel verbale della Commissione: nel momento in cui la gestione per la qualità si fonda (requisito 4 della ISO 9001:2015) su una chiara comprensione delle esigenze e aspettative delle parti interessate (prima fra tutte il Committente), il non aver individuato una specifica richiesta formulata nei documenti di gara rappresenta una carenza del documento. Il Disciplinare di gara all'art.2.6.2.1 dice chiaramente che *"Il Piano Gestione Qualità deve rispecchiare i requisiti della linea guida di cui all'UNI ISO 10005:2019"*: il documento del Concorrente non rispecchia tali requisiti (come meglio specificato nel verbale della Commissione), ed appare quindi scorretto, da un punto di vista logico, derubricare il parere della Commissione a *"formalismo normativo"* come affermato dal Concorrente.

Il Concorrente afferma inoltre che *"La Commissione ha giudicato "non pertinente" l'inserimento di sistemi quali CMMS o IWMS, etichettandoli come strumenti puramente manutentivi e dunque estranei alle fasi di riqualificazione (CWP2-3). Tale valutazione appare tecnicamente limitata e non tiene conto della natura integrata della metodologia BIM richiesta dall'Ateneo."* Rispetto a questa osservazione si ricorda che la ISO 10005 sopra citata richiede che il campo di applicazione del Piano Qualità descriva chiaramente, tra le altre caratteristiche, *"a) the requirements of customers and other relevant interested parties; b) the types of products and services to be provided; c) the organization's processes and their quality characteristics"*. Il campo di applicazione deve quindi descrivere le attività che saranno tenute sotto controllo dal Piano Qualità e in questo senso il Concorrente affermava nel suo documento di offerta che *"L'Intervento 8 riguarda la gestione integrata di diverse tipologie di impianti, ognuna con procedure e standard normativi specifici..."* suffragando quindi l'utilità del CMMS computerized maintenance management system. La lettura dei documenti di gara e del progetto di assegnazione rende chiaramente non pertinente la precedente affermazione del Concorrente in quanto lo scopo del lavoro assegnato non è la gestione di impianti ma la progettazione e realizzazione di opere civili e impiantistiche.

Per quanto riguarda le note della Commissione sugli esempi applicativi il Concorrente osserva *"In merito alle critiche sulle simulazioni di gestione delle Non Conformità (NC), la Commissione riconosce che il processo in sé "non è scorretto", ma ne contesta la contestualizzazione (es. il riferimento a edifici affrescati inesistenti)."*

Rispetto alla osservazione del Concorrente si richiama in primo luogo l'art.4.4.4 delle Istruzioni che specifica chiaramente il seguente criterio di valutazione: *"Agli effetti della valutazione della sintesi del piano gestione qualità, che sarà condotta come indicato all'art. 6.1.2 che segue, non saranno considerati elenchi standard ma verranno considerati solo gli elementi che siano riferiti allo specifico cantiere..."*. Tale articolo giustifica ampiamente senza possibilità di contestazione il fatto che gli esempi fuori contesto non vengano presi in considerazione. In aggiunta, nella osservazione del Concorrente, si riscontra un errore logico di interpretazione del processo di gestione delle non conformità già contestato nel verbale di attribuzione dei punteggi quando afferma che *"Si ribadisce che la validità di una procedura di qualità risiede nella sua struttura logica: rilevazione, contenimento, azione correttiva e preventiva"*. La gestione di una non conformità rilevata non può, per definizione, chiudersi con un'azione preventiva in quanto la azione preventiva si riferisce a non conformità potenziali e non rilevate. Per maggiore chiarezza si ricordano al Concorrente le definizioni applicabili nel quadro della gestione per la qualità (ISO 9000:2015): CORRECTION: action to eliminate a detected nonconformity; PREVENTIVE ACTION: action to eliminate the cause of a potential nonconformity or other potential undesirable

situation; **CORRECTIVE ACTION**: action to eliminate the cause of a nonconformity and to prevent recurrence.

Alla luce delle osservazioni critiche esposte dal Concorrente, la Commissione conferma il punteggio attribuito.

2.3 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente espone le proprie osservazioni critiche.

a) *Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione*

In merito alla doglianza del Concorrente relativa durata dell'intervento, osservato che nell'immagine del Gantt a pag. 4-pdf (priva di didascalia esplicativa) il Concorrente riporta una durata complessiva di 414 giorni mentre il Gantt a pagina 13-pdf riporta una durata di 478 giorni, poiché la Commissione non è tenuta ad effettuare interpretazioni di sorta, tale discrasia è stata censurata.

In merito alla cWBS presentata dal Concorrente, la Commissione ha rilevato diverse incongruenze relative agli ID degli *item* citati nella relazione, inficiandone quindi la chiarezza complessiva.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione conferma la valutazione formulata di "chiarezza inadeguata" e il punteggio assegnato di **0 punti** di 30 punti massimi attribuibili al sub elemento di cui alla lettera a) dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni ai Concorrenti.

b) *Cronogramma Di Costruzione*

Con le proprie osservazioni critiche il Concorrente lamenta *"un'applicazione estremamente rigida dei requisiti formali"* relativa alla assenza del cronoprogramma in formato nativo *.mpp. Si ribadisce che il requisito era inequivocabilmente richiesto dalle Istruzioni ai Concorrenti, come richiamato nel Verbale n. 8 della Commissione.

Rispetto alle osservazioni critiche del Concorrente sulla assenza del cronoprogramma di cui trattasi, la Commissione, pertanto, **conferma** il punteggio assegnato di **0 punti** di 120 punti massimi attribuibili al sub elemento Cronogramma Di Costruzione di cui alla lettera b) dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni ai Concorrenti.

2.4 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Candidato a chiarimento del CV del Responsabile della Progettazione alla sezione "L'ECESSO DI FORMALISMO DOCUMENTALE SUL RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE" non fornisce ulteriori chiarimenti e conferma nella sostanza la valutazione della Commissione con l'affermazione...." *La posizione gerarchica, il ruolo di coordinamento e l'integrazione dei flussi informativi erano elementi ampiamente desumibili e dettagliati sia nei Curricula Vitae che nella Relazione Metodologica*"..... allo scopo si ricorda che non è compito della Commissione desumere o interpretare l'offerta del Concorrente e che le regole delle Istruzioni di gara erano esplicitavano con chiarezza le modalità di presentazione dell'offerta e le conseguenze della loro mancata o parziale adozione.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "LA PENALIZZAZIONE AUTOMATICA DEL COORDINATORE SICUREZZA IN PROGETTAZIONE" il Concorrente avvalorava le deduzioni della Commissione sulla non conformità dell'organigramma. Allo scopo la Commissione rileva che non può essere fatto valere l'Organigramma Generale di Commessa in considerazione del fatto che detto organigramma è riferito alla struttura che dovrà essere attuata in esecuzione alla commessa oggetto di appalto, nelle Istruzioni si chiede invece di dare evidenza della struttura di gestione delle commesse vantate e già eseguite.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "LA PALESE CONTRADDIZIONE LOGICA SUL COORDINAMENTO BIM" la Commissione fa presente che il candidato è chiamato a svolgere la sua funzione in una posizione intermedia dell'organigramma. Per detta posizione sono state evidenziate le sue interdipendenze di *line* e di *staff*.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "L'APPROCCIO METODOLOGICO TRA REFUSI FORMALI E SOSTANZA TECNOLOGICA" il Concorrente con le sue controdeduzioni conferma le valutazioni della Commissione sul rimando integrale alle altre

relazioni. Occorre ricordare allo scopo che la relazione richiesta all' Art. 4.4.7 *Gestione della sicurezza* era di illustrare il sistema di gestione della sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Nella sezione dell'art. 4.4.6 *"Progettazione della sicurezza (D.Lgs. 81/2008) anche alla luce dell'impiego della tecnica del fast track prevista dai Documenti Di Assegnazione 1 per la redazione del progetto esecutivo."*, seppur l'argomento fosse simile si chiedeva (come è evidente dall'oggetto) un approccio differente.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "SOSTANZA TECNICA DEL BIM E GESTIONE DEI RISCHI OLTRE IL FORMALISMO" il Concorrente sulla base delle sue controdeduzioni non apporta nessun chiarimento alle valutazioni della Commissione. Allo scopo occorre chiarire che la Commissione non ha eccepito che la tecnologia BIM sia adattabile a qualsiasi commessa, ma, al contrario, che la trattazione del Concorrente lo sia.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "INQUADRAMENTO DELL'ALLEGATO C E GESTIONE DEI REFUSI MATERIALI" la Commissione ha rilevato il mancato richiamo all'Allegato C e soprattutto al mancato accenno alle eventuali bonifiche sui terreni.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "INTEGRAZIONE TRA PROGETTAZIONE (CWP2) E COSTRUZIONE (CWP3)". La Commissione ricorda che oggetto della valutazione del p.to è .. *Provvedimenti che il Concorrente adotterà per assicurare un efficiente ed efficace coordinamento del Gruppo Di Progettazione ed un'efficiente ed efficace integrazione multidisciplinare della progettazione; procedure e modalità operative, sistema di gestione per la qualità incluso, che saranno dispiegati per lo sviluppo della progettazione. Per procedure e modalità operative si intende "chi fa, che cosa", quando ciò deve essere fatto, secondo quali normative e procedure, indicando i procedimenti previsti per assicurare che tutto ciò sia effettivamente fatto con la qualità richiesta....* Tanto premesso la critica della Commissione non è rivolta all'organigramma ma alla mancata spiegazione dell'integrazione delle fasi CWP2 e CWP3 alla luce del fast tracking previsto.

In virtù di quanto sopra la Commissione conferma la valutazione.

2.5 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Non sono presenti controdeduzioni.

2.6 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale

Il Concorrente riferisce che *"La contestazione della Commissione si fonda sulla presenza di refusi di editing nella relazione ambientale (riferimenti al campus universitario o ad altre localizzazioni), elevando tali sviste a prova di una mancata conoscenza dello stato dei luoghi."*

La definizione del termine refuso fornita dal vocabolario Treccani (<https://www.treccani.it/vocabolario/refuso/> consultato il 18 maggio 2026) è la seguente: *"In tipografia, errore di composizione o di stampa prodotto dallo scambio o dallo spostamento di una o due lettere, o segni, causato spesso da errata collocazione dei caratteri nella cassa (per quanto riguarda la composizione a mano), o da errore del tastierista o da difetto meccanico (nella composizione a linotype o a monotype). In senso lato, errore tipografico in genere, o anche di fotocomposizione."* Quanto il Concorrente aveva scritto nella sua relazione sulla gestione ambientale non può essere quindi considerato un refuso ma si configura come un errore di valutazione dei documenti di gara come si può facilmente osservare nella seguente frase estratta dalla relazione (peraltro già riportata nel verbale di attribuzione punteggi): *"L'area di cantiere, collocata all'interno del contesto complesso e densamente frequentato del Politecnico, presenta specifiche criticità legate alla localizzazione, che possono generare interferenze operative, ambientali e sociali"*. Analogamente appare difficile considerare un refuso la seguente frase (già riportata nel Verbale di cui sopra): *"In termini generali, la politica di Gestione Ambientale di CNP ENERGIA S.P.A. (che sarà adottata, per quanto applicabile, anche per il Contratto in oggetto), prevede l'adozione delle seguenti strategie: ... omissis ... Selezione di fornitori dislocati ad una distanza massima di 50 km dalla zona di Caserta"* a conferma del fatto che la relazione sulla

gestione ambientale non è stata prodotto considerando in maniera corretta la contestualizzazione rispetto al progetto di assegnazione.

Rispetto quindi a quello che non è considerabile un refuso ma un errore di contestualizzazione si ricorda quanto chiaramente espresso dalle Istruzioni all'art.4.4.8 che dice chiaramente *"Agli effetti della valutazione della qualità e della completezza del rapporto in trattazione, che sarà eseguita come indicato l'art. 6.1.6 che segue, non sarà considerata documentazione standard, ma si valuteranno solo gli elementi che siano riferiti al cantiere e all'esecuzione delle opere rappresentate dal Progetto Di Assegnazione."* Tale richiesta specifica per la redazione del documento di cui all'art.4.4.8 consente anche di rispondere a quanto espresso dal Concorrente in questi termini: *"Risulta tecnicamente e giuridicamente insostenibile che il medesimo concorrente possa conoscere perfettamente la Manica Nord dello Scalo Farini ai fini della sicurezza — validata con lode per la precisione dei suoi apprestamenti e della logistica — e risulti contemporaneamente "non consapevole" della localizzazione ai fini ambientali."* Innanzitutto giova chiarire al Concorrente che la Commissione non ha espresso un giudizio generale sulla conoscenza del contesto da parte del Concorrente (come la frase precedente sembra affermare) ma ha semplicemente osservato che il documento specifico in esame per l'art.4.4.8 non era adeguatamente contestualizzato; l'oggetto della verifica non era il Concorrente e la sua conoscenza del contesto ma il documento da esso prodotto e la sua adeguata contestualizzazione che sono due questioni diverse. Pertanto, il richiamo del Concorrente alla valutazione che la Commissione ha attribuito a un'altra parte dell'offerta (documento di cui all'art.4.4.7) non può essere accettato a correzione di una valutazione che è stata effettuata su un'altra parte della documentazione di gara e nel pieno rispetto dei criteri di valutazione che dovrebbero essere ben noti al Concorrente dalla lettura delle Istruzioni.

Tanto sopra premesso la Commissione conferma il punteggio assegnato.



3. Concorrente 2

Il Concorrente 2 presenta un documento, composto da 9 pagine contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 7 del 04/05/2026

Il Concorrente allega inoltre due documenti e precisamente:

- nuova visura AEGIS 07012026
- SC 05-345_AEGIS rev.09

Senza chiarire lo scopo per il quale detti documenti vengono allegati.

3.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: "3.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni STRUTTURA DI GESTIONE COMMESSA" - CV RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

La Commissione ricorda che le Istruzioni chiedevano di dare evidenza dell'organigramma della struttura di gestione della commessa e non della verifica di commessa.

Per ciascuna delle commesse che saranno indicate nei CV a dimostrazione dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico per ciascuna commessa indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e dagli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di line e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa, al fine di consentire alla Commissione di valutare in modo affidabile l'aspetto citato.

Il concorrente con le sue controdeduzioni non chiarisce ulteriormente il punto.

La Commissione conferma il punteggio attribuito.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: 3.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni STRUTTURA DI GESTIONE COMMESSA CV COORDINATORE DELLA SICUREZZA

... Il Concorrente è edotto sul fatto che nel CV debbano essere correttamente compilati i campi relativi alla consuetudine ad operare in regime di gestione qualità. Nel caso specifico non si tratta della mancata compilazione dei campi, ma dell'omissione dei campi stessi dal format di stampa per mero errore materiale di creazione del "pdf"....

La Commissione prende atto del chiarimento, ricorda però che in questa fase il Concorrente è chiamato a chiarire eventuali aspetti dell'Offerta Tecnica, ma non può integrare l'offerta con ulteriore documentazione o con ulteriori elementi non già esplicitati nella documentazione di gara.

La Commissione conferma il punteggio attribuito.

3.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 2 espone le sue osservazioni alla valutazione della Sintesi del Piano Gestione Qualità nel paragrafo da pagina 3 a pagina 7 di un documento che risulta tuttavia privo di numerazione delle pagine.

Il Concorrente in generale sottolinea come il PGQ non contenga molte informazioni che risultano contenute nel suo sistema di gestione per la qualità.

Ad esempio si osserva che "1.8 OBIETTIVI PER LA QUALITÀ L'obiettivo relativo ai reclami non è stato inserito poiché la loro gestione è già disciplinata da procedure operative dedicate e monitorata direttamente tramite indicatori annuali di qualità e soddisfazione del SQ consolidato dell'Appaltatore. Si è quindi scelto di mantenere il PGQ focalizzato sugli obiettivi direttamente connessi ai processi oggetto della gara." Si ribadisce tuttavia quanto già osservato nel verbale 8 e cioè che il documento predisposto dal Concorrente non contiene "i reclami dei clienti specificamente richiesti dal Disciplinare all'Art. 2.6.2.2 Convenzione per la stesura del Piano Gestione Qualità" quindi il documento non appare, come affermato dal Concorrente, "focalizzato sugli obiettivi direttamente connessi ai processi oggetto della gara".

In merito alle note del Verbale 8 relative all'approccio generale alla gestione degli esempi applicativi delle non conformità il Concorrente osserva che "In relazione al rilievo formulato sul

PGQ, si chiarisce che il riferimento alle azioni preventive era finalizzato a rappresentare l'approccio proattivo adottato dall'Appaltatore nell'ambito del proprio Sistema Qualità certificato, orientato alla gestione dei rischi e alla prevenzione di potenziali criticità operative." Si rileva però che quanto scritto nel PGQ dal Concorrente e già riportato nel Verbale 8 "Definizione delle responsabilità e delle azioni correttive e/o preventive necessarie per la rimozione delle cause e per evitare che la non conformità possa ripetersi" non appare descrivere un approccio proattivo ma fa riferimento espresso alla rimozione delle cause delle non conformità per evitare che possano ripetersi denotando quindi un approccio reattivo. Tale considerazione appare chiara anche al Concorrente nel momento in cui scrive nelle sue osservazioni che "Si prende atto che la formulazione riportata possa non evidenziare con sufficiente chiarezza la distinzione tra: azioni correttive, finalizzate alla rimozione delle cause delle non conformità rilevate; misure preventive e di risk based thinking, orientate invece alla prevenzione del verificarsi di potenziali non conformità."

Alla luce delle osservazioni critiche esposte dal Concorrente, la Commissione conferma il punteggio attribuito.

3.3 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Non sono presenti controdeduzioni.

2.7 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Non sono presentate controdeduzioni.

3.4 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 2, stante la asserita assenza di rilievi della Commissione nella Sezione a) della Relazione, ritiene che tale sezione possa "considerarsi esauriente e con soluzioni appropriate e specifiche per la commessa". In realtà, nel paragrafo in parola, la Commissione si è limitata a mettere in luce gli aspetti di innovazione proposti dal Concorrente che tuttavia non sono poi risultati specificatamente descritti nella loro applicazione operativa alla commessa.

A questo proposito, infatti, la Commissione, per la valutazione di questo articolo, quando ritiene le proposte del Concorrente "specifiche e appropriate per il cantiere" lo scrive in chiaro: si veda, ad esempio, la chiosa del commento della Commissione alla Sezione b).

Le doglianze del Concorrente relative al giudizio parziale espresso dalla Commissione sulla Sezione c) sono infondate.

L'elenco al punto 4.1.1 della Relazione è sì ampio, ma latore di consolidate norme di buona pratica cantieristica, applicabili a qualsiasi commessa. La descrizione del sistema di archiviazione è risultata generica in quanto semplicemente rappresentativa del ben noto funzionamento delle piattaforme dedicate al tema e priva di esemplificazioni applicate alla commessa.

Quanto al programma delle attività vantato dal Concorrente nelle sue Osservazioni, la Commissione ha rilevato che le tabelle da 13 a 16 riportano, sostanzialmente, la traslitterazione della quantificazione numerica indicata nell'Allegato B.6.

Il paragrafo 5.4 della Relazione propone un'ampia giustificazione dell'uso del BIM per la sicurezza del cantiere, ma nel declinare una elencazione di attività non specifica "come" queste attività troveranno applicazione nella commessa in esame e quali strumenti elettronici saranno impiegati.

In virtù di quanto sopra la Commissione conferma il punteggio assegnato di 60 punti su 150 punti massimi attribuibili.

3.5 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale
Il concorrente non presenta controdeduzioni.



4. Concorrente 3

Il Concorrente 3 presenta un documento, composto da 12 pagine contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 7 del 04/05/2026

Il Concorrente allega inoltre due documenti e precisamente:

- nuova visura AEGIS 07012026
- SC 05-345_AEGIS rev.09

Senza chiarire lo scopo per il quale detti documenti vengono allegati.

4.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente e precisamente: *"art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa: Coordinatore dei flussi informativi di commessa"*

la Commissione rileva che la decurtazione del punteggio deriva dall'analisi degli organigrammi allegati al CV. Il refuso non è quindi relativo al punteggio 0 ma, al contrario, all'aver indicato il 100%, invece dello 0%, come previsto dalle Istruzioni. La Commissione, sulla base però di un riesame critico dell'organigramma della commessa "Nuovo Ospedale della Spezia" unitamente al CV, rileva che il professionista indicato è esterno allo studio di progettazione. Tanto premesso l'organigramma da evidenza delle funzioni di line e di staff della commessa; con la committenza (lo studio di progettazione), ecc.; sono quindi presenti i collegamenti di line e di staff come richiesto dalle Istruzioni.

La Commissione invece conferma il fatto che i due rimanenti organigrammi sono relativi solo alla parte BIM e non possono essere quindi considerati rappresentativi della Commessa.

La Commissione sulla base di quanto sopra premesso attribuisce quindi all'esperienza specifica l'80% del punteggio pari a 12 punti.

Al CV viene quindi assegnato il punteggio di **18.25 punti** di 25 punti massimi attribuibili.

4.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 3 espone le sue osservazioni alla valutazione della Sintesi del Piano Gestione Qualità nel paragrafo da pagina 2 a pagina 6.

Il Concorrente in generale sottolinea come il PGQ non contenga informazioni che risultano invece riportate nel suo sistema di gestione per la qualità. Tale affermazione conferma sostanzialmente quanto riportato nel verbale 8 dalla Commissione relativamente alla mancata esplicitazione di modalità attuative di procedure standard del Concorrente nell'ambito della commessa specifica. Si ricorda in tal senso quanto espressamente specificato ai Concorrenti nell'art.4.1.1 delle Istruzioni: *"In termini di contenuti, la pura e semplice elencazione (o copiatura) dei compiti e delle attività specificate nei Documenti Di Gara, non costituisce dimostrazione della metodologia e del knowhow*

del Concorrente; infatti, i Documenti Di Gara definiscono "cosa" deve essere fatto, non "come", ed è il "come" l'essenza della metodologia e del know-how che il Concorrente propone attraverso la sua Offerta e che l'Università valuterà. Standard e procedure consolidate in uso dal Concorrente possono essere allegati all'Offerta a titolo di esempio, ma non saranno considerate di per sé idonei a soddisfare quanto richiesto dai singoli articoli che seguono. Il contenuto dell'Offerta deve essere specifico per il caso in oggetto e, pertanto, standard e procedure consolidati devono essere a questo adattati."

A titolo di esempio, fra i diversi punti chiariti dal Concorrente nelle sue osservazioni, si consideri quanto riportato in merito alle note della Commissione in merito al processo di valutazione e selezione dei fornitori: *"In riferimento al rilievo concernente la mancata indicazione dell'Ufficio Acquisti e della funzione Buyer all'interno della struttura di commessa, si precisa che tali funzioni non risultano inserite nell'organigramma specifico di commessa in quanto appartenenti alla struttura centrale di sede dell'Appaltatore e operanti trasversalmente a supporto di tutte le commesse aziendali."* Il Concorrente conferma quindi che le informazioni contenute nel documento di offerta non indicavano funzioni che sono coinvolte nel processo di valutazione e

selezione dei fornitori e che erano indispensabili per comprendere il processo descritto. Si ricorda che l'Art.4.4.1 delle Istruzioni, precedentemente citato, dice anche che *"Si fa presente che alla Commissione sarà impartito l'ordine di non desumere, interpretare o comunque incidere sui dati forniti dai Concorrenti"*.

Alla luce delle osservazioni critiche esposte dal Concorrente, la Commissione conferma il punteggio attribuito.

4.3 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Con le proprie Osservazioni critiche, il Concorrente 3 lamenta l'attribuzione del punteggio pari a zero dovuta alla mancata consegna del cronoprogramma in formato *.mpp. A questo proposito, la Commissione ribadisce che il requisito era inequivocabilmente richiesto dalle Istruzioni ai Concorrenti, come richiamato nel Verbale n. 8 della Commissione.

Si ricorda altresì che in questa fase il Concorrente è chiamato a chiarire eventuali aspetti dell'Offerta Tecnica, ma non può integrare l'offerta con ulteriore documentazione o con ulteriori elementi non già esplicitati o presenti nella documentazione di gara.

Rispetto alle osservazioni critiche del Concorrente sulla assenza del cronoprogramma di cui trattasi, la Commissione, pertanto, **conferma** il punteggio assegnato di **0 punti** di 120 punti massimi attribuibili al sub elemento Cronogramma Di Costruzione di cui alla lettera b) dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

4.4 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Non sono presentate controdeduzioni.

4.5 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 3, stante la asserita assenza di rilievi della Commissione nella Sezione a) della Relazione, ritiene che tale sezione presenti soluzioni *"specifiche e appropriate per la commessa con alcuni elementi innovativi con riferimento alla sezione a)"*.

In realtà, nel paragrafo in parola, la Commissione si è limitata a mettere in luce gli aspetti di innovazione proposti dal Concorrente, tuttavia:

- per i tappeti magnetici anti-deflusso non se ne specifica le proprietà, né i punti di un possibile sversamento; l'immagine proposta indica solo una ipotetica copertura "a ponte" di incerta realizzazione per i cassoni contenenti "materiali pericolosi";
- la potenza dei punti di ricarica dei mezzi elettrici non risulta correlata esigenze delle altre utenze elettriche di cantiere.
- la gestione digitale della documentazione esplicita una sorta di scheda tecnica del software SIKURO con dovizia di particolari, ma non viene spiegato come e da chi sarà utilizzato, salva l'indicazione generica di figure standard, in assenza di riferimenti operativi espliciti all'organigramma di commessa.

Le doglianze del Concorrente sono pertanto infondate, infatti, quando la Commissione, per la valutazione di questo articolo, ritiene le proposte del Concorrente "specifiche e appropriate per il cantiere" lo scrive in chiaro: si veda, ad esempio, quanto riportato nel Verbale n. 8 a proposito della Sezione b).

In merito ai punti 4.2 e 4.3 della Relazione, la Commissione ha constatato la genericità descrittiva delle attività indicate, che non fanno riferimento a specifiche istanze della commessa, pur apprezzando la elencazione granulare delle attività proposte dal Concorrente che denota l'orientamento alla gestione in sicurezza della commessa in oggetto.

In merito al punto 5 della Relazione, il Concorrente, nel primo paragrafo, illustra succintamente le potenzialità del sistema SgIOP© ma non le sue modalità di impiego. Parimenti, con riferimento alla metodologia BIM, il Concorrente ne illustra le peculiarità operative, sia in fase di costruzione che di start-up senza precisare, con specifico riferimento alla commessa, le modalità di impiego.

Sulla base di quanto qui complessivamente esposto, la Commissione, pertanto, **conferma** il punteggio assegnato di **60 punti** di 150 punti massimi attribuibili al sub elemento 4.4.7 delle Istruzioni ai Concorrenti.

4.6 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale

Il Concorrente presenta le sue osservazioni a quanto rilevato dalla Commissione nelle pagine da 9 a 12 del documento presentato.

Rispetto alla nota che descrive come troppo generale la descrizione delle misure di mitigazione dei rischi ambientali il Concorrente osserva quanto segue: *"Le modalità operative saranno ulteriormente dettagliate nelle successive fasi esecutive, in funzione dell'organizzazione definitiva del cantiere e del coordinamento con le attività presenti nel complesso universitario, garantendo in ogni caso la piena attuazione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni ambientali previste"*. Da un lato si conferma quindi che le misure non erano dettagliate nel documento di offerte e dall'altro si cita impropriamente il coordinamento con le attività presenti nel complesso universitario che non esistono in quanto l'area di progetto non è interessata da alcuna attività universitaria attualmente presente.

Per quanto riguarda la nota relativa alla mancata individuazione nell'organigramma della commessa di un referente per la gestione ambientale il Concorrente osserva che *"Per tale motivo il Responsabile Gestione Ambientale non è stato rappresentato come risorsa dedicata esclusivamente alla singola commessa, pur garantendo il proprio coinvolgimento nelle attività di coordinamento, controllo e verifica degli aspetti ambientali connessi all'esecuzione dei lavori."* Si deve tuttavia considerare che nelle comuni prassi di presentazione delle strutture organizzative per il tramite di organigrammi si inseriscono normalmente anche risorse che sono dedicate solo parzialmente alle commesse ma che svolgono un ruolo funzionale importante per la loro competenza specifica che, nel caso in oggetto, il Concorrente non aveva ritenuto opportuno segnalare. Il fatto che il Concorrente affermi nel documento di osservazioni che *"La figura assicura in particolare il presidio degli adempimenti ambientali, il supporto operativo al Direttore di Cantiere e al personale di commessa, nonché il monitoraggio dell'attuazione delle misure previste dal Piano di Gestione Ambientale, secondo le procedure del sistema di gestione aziendale adottato dall'Appaltatore"* conferma il fatto che nel documento di offerta mancavano informazioni rilevanti rispetto alla struttura organizzativa.

Rispetto alle imprecisioni riscontrate nel Verbale 8 sulle definizioni delle matrici ambientali il Concorrente osserva che *"Si prende atto che, sotto il profilo strettamente normativo e con riferimento al D.Lgs. 152/2006, la gestione dei rifiuti costituisce un ambito distinto rispetto alle matrici ambientali propriamente intese"* confermando sostanzialmente la nota della Commissione.

Anche rispetto alle note della Commissione relative alle imprecisioni terminologiche tra aspetti e impatti il Concorrente osserva che *"Si prende atto che, in coerenza con l'impostazione della norma UNI EN ISO 14001:2015, la contaminazione derivante da sversamenti o reflui deve essere correttamente qualificata quale impatto ambientale conseguente a specifici aspetti ambientali connessi alle lavorazioni e alle attività di cantiere"* confermando anche in questo caso il giudizio della Commissione. Rispetto alla nota della Commissione che segnala la incompletezza degli scenari di emergenza ambientale il Concorrente osserva che *"In tale quadro, lo scenario emergenziale incendio risulta già ricompreso nelle procedure generali di gestione delle emergenze, che definiscono ruoli, modalità operative e interventi di contenimento, anche con riferimento ai potenziali impatti ambientali conseguenti."* Si ricorda anche in questo caso, come già fatto per la relazione di cui all'art.4.4.4, quanto espressamente specificato ai Concorrenti nell'art.4.1.1 delle Istruzioni: *"In termini di contenuti, la pura e semplice elencazione (o copiatura) dei compiti e delle attività specificate nei Documenti Di Gara, non costituisce dimostrazione della metodologia e del knowhow del Concorrente; infatti, i Documenti Di Gara definiscono "cosa" deve essere fatto, non "come", ed è il "come" l'essenza della metodologia e del know-how che il Concorrente propone attraverso la sua Offerta e che l'Università valuterà. Standard e procedure consolidate in uso dal Concorrente possono essere allegati all'Offerta a*

titolo di esempio, ma non saranno considerate di per sé idonei a soddisfare quanto richiesto dai singoli articoli che seguono. Il contenuto dell'Offerta deve essere specifico per il caso in oggetto e, pertanto, standard e procedure consolidati devono essere a questo adattati."

Tanto sopra premesso la Commissione conferma il punteggio assegnato.



5. Concorrente 4

Il Concorrente 4 presenta un documento, composto da 16 pagine oltre la copertina contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 7 del 04/05/2026

5.1. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Nessuna controdeduzione.

5.2. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Nessuna controdeduzione.

5.3. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Nessuna controdeduzione.

5.4. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Candidato a chiarimento del CV del Responsabile della Progettazione eccepisce:

Come indicato anche nel titolo della commessa presentata a pagina 30 della Relazione in esame, e soprattutto nella sezione "Descrizione succinta" della scheda commessa, il progetto dell'intervento ha previsto la realizzazione della nuova "Training Academy" nel complesso del nuovo Centro per l'Addestramento a Terra dei piloti presso la Base Militare di Decimomannu (CA), sede del "Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo – R.S.S.T.A." dell'Aeronautica Militare. La IFTS di Decimomannu è una Accademia Militare (le Accademie sono equiparate a Università nella TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE" allegata al D.M. 17/06/2016: ID Opere E.10- Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria), pertanto la commessa è senza dubbio classificabile nella tipologia Edilizia Universitaria.....

Allo scopo la Commissione rileva che la struttura in oggetto, dal sito dell'aeronautica Militare, non risulta essere sede dell'accademia, anche dal sito istituzionale dell'Accademia Aeronautica non risulta essere indicata nessuna di Accademia sede presso Decimomannu. Tanto premesso non è in discussione la complessità dell'intervento, ma il rispetto della valutazione sulla base della specifica disciplina della *lex specialis* di gara.

In virtù di quanto sopra la Commissione conferma la valutazione.

5.5. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 4 ripercorre il commento della Commissione relativo alla sezione a) della sua Relazione, attribuendo tuttavia alla Commissione una valutazione non espressa: a questo proposito, infatti, la Commissione, quando ritiene le proposte del Concorrente "specifiche e appropriate per il cantiere" lo scrive in chiaro: si veda, ad esempio, la chiosa del commento della Commissione alla Sezione b).

Le Istruzioni ai concorrenti richiedono, per la Sezione c) dell'articolo 4.4.7 "... la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività...". A questo proposito, la struttura linguistica e dei contenuti della Relazione consegnata dal Concorrente, in prima lettura, non ha soddisfatto con la dovuta chiarezza le attese delle Istruzioni.

Preso atto complessivamente dei commenti del Concorrente al Verbale n. 7 e relativi alle Sezioni a) b), c) e d) della sua Relazione, la Commissione ha proceduto ad un riesame critico della Relazione in questione alla luce dei chiarimenti forniti dal Concorrente e dei punti dallo stesso attenzionati, a titolo esemplificativo:

- la proposizione di una specifica Risk Matrix, per la quale le Osservazioni a chiarimento del Concorrente hanno consentito alla Commissione di relazionare le attività e gli scenari di rischio della Sezione b) con le attività di costruzione e start up indicate nella Sezione c);
- il chiarimento che ha consentito di porre in relazione la tabella dei KPI con i prevedibili apprestamenti e attrezzature di cantiere utilizzati per la commessa;
- il chiarimento sull'approccio proattivo del metodo CoSIM per la gestione in sicurezza del cantiere evidenziando la sua relazione con i contenuti della Sezione a) e con le configurazioni di lay-out cantieristico proposte per la commessa.

Stante le evidenze e chiarimenti forniti la Commissione ha potuto constatare che la Relazione in trattazione presenta indicazioni specifiche e appropriate per la commessa

Date le considerazioni su esposte, la Commissione attribuisce pertanto il punteggio di **120 punti** di 150 punti massimi attribuibili al sub elemento 4.4.7 delle Istruzioni.

5.6. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale

Il Concorrente presenta le sue osservazioni a quanto rilevato dalla Commissione nelle pagine da 8 a 16 del documento presentato.

Il Concorrente articola le sue osservazioni in maniera dettagliata rispetto ai punti del Verbale 8 della Commissione paragrafo §5.7 facendole precedere da una premessa generale di lettura delle osservazioni che viene sintetizzata nella seguente affermazione: *"Pertanto, le ulteriori specificazioni richiamate dalla Commissione in sede dell'Estratto del verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica - relative, ad esempio, a dotazioni operative, procedure di dettaglio, audit, emergenze o articolazione puntuale di alcune funzioni - possono trovare naturale sviluppo nella successiva fase di Mobilitazione e nel Piano Gestione Ambientale di commessa, senza incidere sull'impostazione complessiva e sulla completezza del rapporto presentato in sede di offerta."* In tal senso si ricorda che l'art.4.4.1 delle Istruzioni specifica ai Concorrenti che *"i Documenti Di Gara definiscono "cosa" deve essere fatto, non "come", ed è il "come" l'essenza della metodologia e del know-how che il Concorrente propone attraverso la sua Offerta e che l'Università valuterà. Standard e procedure consolidate in uso dal Concorrente possono essere allegati all'Offerta a titolo di esempio, ma non saranno considerate di per sé idonei a soddisfare quanto richiesto dai singoli articoli che seguono. Il contenuto dell'Offerta deve essere specifico per il caso in oggetto e, pertanto, standard e procedure consolidati devono essere a questo adattati"*. Le Istruzioni quindi richiamano i Concorrenti alla necessità di far comprendere il loro know-how e tale comprensione non può essere completa in assenza di descrizione sul "come" un processo o una attività verranno attuati. In assenza di tali informazioni la Commissione, che ai sensi del medesimo art.4.4.1 non può desumere o interpretare i dati forniti, non è ovviamente in grado di comprendere appieno "cosa" il Concorrente intende attuare e "come" si organizzerà e attizzerà per farlo. Si pensi ad esempio alla nota della Commissione che dice: *"Nel documento il Concorrente richiama delle misure per la gestione delle emergenze ambientali ma non ne specifica in dettaglio i contenuti. Analogamente si dica per il processo di audit interno che non viene in alcun modo descritto."* La mancanza di informazioni chiare sulla modalità di gestione dei processi di risposta alle emergenze e di audit interno viene implicitamente confermata dal Concorrente nel momento in cui osserva che *"il richiamo operato dalla scrivente al proprio Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001 non costituisce una dichiarazione generica, ma individua il quadro complessivo procedurale aziendale entro cui saranno sviluppati, adattati e formalizzati, nel Piano Gestione Ambientale di commessa, anche i presidi relativi alla gestione delle emergenze ambientali, agli audit interni, ai controlli periodici, alle registrazioni e alle eventuali azioni correttive"* facendo capire con tale frase che le informazioni utili per apprezzare il know-how del Concorrente non sono descritte in fase di offerta e che verranno inserite nel piano di gestione ambientale della commessa.

Tanto sopra premesso la Commissione conferma il punteggio assegnato.

6. Concorrente 5

Il Concorrente 5 presenta un documento, composto da 5 pagine, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 7 del 04/05/2026

6.1. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Nessuna controdeduzione.

6.2. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Nessuna controdeduzione.

6.3. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione.

Nessuna controdeduzione.

6.4. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente relativamente al p.to 1. Si rileva che il punteggio attribuito al CV del Coordinatore dei flussi informativi di progettazione, P.I. Claudio Setti, risulta essere stato decurtato di n. 6 punti con riferimento all'Esperienza professionale complessiva. Tale valutazione, ad avviso dello scrivente, non appare conforme alla documentazione prodotta, atteso che dal CV risulta che il professionista riveste il ruolo di Direttore Tecnico e, quindi, socio di BETA PROGETTI dal 2017 e che la medesima società è in possesso, dal 2018, della certificazione ISO 9001, come correttamente riportato al punto 12 del curriculum...

La Commissione rileva che nel CV in offerto, rispettivamente al p.to 9.1 ed al p.to 12.1, viene riportato il soggetto come Direttore Tecnico e Direttore Tecnico/Consulente su base annua.

Allo scopo si ricorda che il Direttore Tecnico può essere, o un soggetto interno all'azienda, o un professionista allo scopo incaricato. Nel CV non veniva quindi chiarita la sua condizione di Socio o di dipendente.

Tanto premesso le indicazioni riportate nel CV non offrivano alla Commissione nessun elemento per poter valutare quanto richiesto dalle Istruzioni. Si ricorda che in questa fase il Concorrente è chiamato a chiarire eventuali aspetti dell'Offerta Tecnica, ma non può integrare l'offerta con ulteriore documentazione o con ulteriori elementi non già esplicitati o presenti nella documentazione di gara.

Allo scopo il Concorrente con la sua Controdeduzione non chiarisce ma integra l'offerta di gara. La Commissione conferma il punteggio attribuito.

Sulla base dei chiarimenti forniti dal concorrente relativamente al p.to 2 si rileva che le controdeduzioni del concorrente non chiariscono ulteriormente gli elementi di valutazione. Occorre allo scopo ricordare che le Istruzioni prevedevano di fornire l'organigramma di Commessa e non l'organigramma della progettazione.

Tanto premesso per quanto riguarda il CV del Responsabile della Progettazione la Commissione conferma il punteggio assegnato.

Per quanto riguarda invece il Coordinatore sicurezza in progettazione, Arch. Giorgio Salimbene, sulla base di una rivalutazione critica degli organigrammi presentati e del CV, emerge che il tecnico è un Collaboratore esterno allo studio di progettazione ed ha una funzione intermedia nell'organigramma. I tre organigrammi presentati anche se riferiti alla sola progettazione, nel caso di specie, rendono quindi evidenti le richieste funzioni di line e di staff fra il professionista, la committenza (Ing. Bruscoli, responsabile integrazione delle prestazioni specialistiche), e gli altri soggetti incaricati.

Allo scopo si ritiene di poter accogliere tutte e tre le commesse vantate ed attribuire il punteggio di **21 punti** all'esperienza specifica, si confermano i 9 punti dell'esperienza professionale. Il punteggio complessivamente assegnato al CV è quindi di **30 punti** di 30 punti massimi attribuibili.

6.5. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Non sono presenti controdeduzioni.

6.6. Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Gestione Ambientale

Il Concorrente presenta le sue osservazioni a quanto rilevato dalla Commissione nelle pagine da 3 a 5 del documento presentato.

Il Concorrente articola le sue osservazioni fondandole sulla presunta non necessaria copertura da parte del documento di offerta art.4.4.8 di aspetti che saranno meglio specificati nel Piano di gestione ambientale redatto in avvio di commessa. A titolo di esempio il Concorrente osserva quanto segue: *"la Commissione rileva che non è descritta la struttura organizzativa dedicata alla gestione ambientale né le procedure di emergenza e audit. Il § 2.6.4 del Disciplinare stabilisce che tali elementi devono essere sviluppati nel Piano di Gestione Ambientale, documento da redigere dopo l'aggiudicazione, non in sede di gara. La relazione di cui all'art. 4.4.8 è stata strutturata espressamente per rispondere a quanto richiesto all'articolo e non è da intendersi sostitutiva del PGA."*

Rispetto alla possibilità per i Concorrenti di non esplicitare compiutamente le modalità di conduzione dei processi previsti per la gestione ambientale si ricorda tuttavia quanto segue: l'Art. 4.4.8 delle Istruzioni specifica che *"Il Concorrente dovrà redigere un rapporto inerente all'approccio alla tematica della gestione ambientale che consideri l'ambito del cantiere e le sue vicinanze. Il rapporto dovrà essere basato sui metodi costruttivi che intende utilizzare, sui macchinari e sulle attrezzature a disposizione, sull'organizzazione delle attività di lavoro, ...omissis... Con riferimento all'art. 2.6.4 del Disciplinare Gestionale Tecnico 1 il rapporto dovrà trattare come minimo i seguenti argomenti...omissis"*. Di conseguenza se anche le Istruzioni non richiedano espressamente un abstract del piano di gestione ambientale, si deve comunque considerare che nella "tematica della gestione ambientale" rientrano necessariamente gli aspetti segnalati come carenti nel Verbale 8 come, ad esempio, il tema della gestione delle emergenze ambientali e degli audit interni.

Si ricorda inoltre che l'art.4.4.1 delle Istruzioni specifica ai Concorrenti che *"i Documenti Di Gara definiscono "cosa" deve essere fatto, non "come", ed è il "come" l'essenza della metodologia e del know-how che il Concorrente propone attraverso la sua Offerta e che l'Università valuterà. Standard e procedure consolidate in uso dal Concorrente possono essere allegati all'Offerta a titolo di esempio, ma non saranno considerate di per sé idonei a soddisfare quanto richiesto dai singoli articoli che seguono. Il contenuto dell'Offerta deve essere specifico per il caso in oggetto e, pertanto, standard e procedure consolidati devono essere a questo adattati"*. Le Istruzioni quindi richiamano i Concorrenti alla necessità di far comprendere il loro know-how e tale comprensione non può essere completa in assenza di descrizione sul "come" un processo o una attività verranno attuati. In assenza di tali informazioni la Commissione, che ai sensi del medesimo art.4.4.1 non può desumere o interpretare i dati forniti, non è ovviamente in grado di comprendere appieno "cosa" il Concorrente intende attuare e "come" si organizzerà e attrezzerà per farlo.

Tanto sopra premesso la Commissione conferma il punteggio assegnato.

7. Valutazione complessiva

Alla luce della disamina delle osservazioni presentate dai Concorrenti, la Commissione attribuisce ai concorrenti i punteggi come segue:



Art. 6.1 Elementi non di prezzo (PNP)	Punteggio Max	Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Concorrente 5
Art. 6.1.1 Struttura Di Commessa Commessa	250					
Responsabile Di Commessa	70	52	70	70	70	60
Direttore Di Cantiere	45	0	45	36	45	45
Responsabile Del Project Control	20	17	20	20	20	20
Responsabile Gestione Qualità	10	9	10	9	10	5
Responsabile Controllo Qualità	25	22	10	25	25	25
Coordinatore Sicurezza	55	43	0	55	55	55
Coordinatore dei flussi informativi di commessa	25	18,125	20,625	18,25	25	17,5
Totale punteggio elemento	250	161,125	175,625	233,25	250	227,5
Art. 6.1.2 Sintesi ed esempi applicativi per PNP						
Sintesi e "paragrafi esemplificativi" esaurienti e chiari, specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi esposti in modo chiaro e completo e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	150				150	150
Sintesi e "paragrafi esemplificativi" specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi che rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	100		100	100		
Sintesi o "paragrafi/o esemplificativi/o" non completamente adattati alla commessa in questione e/o esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	50	50				
Sintesi non adattata alla commessa in questione e/o con "paragrafi/o esemplificativi/o" e/o con esempi applicativi incompleti e/o inadeguati	0					
Totale punteggio elemento	0	50	100	100	150	150
Art. 6.1.3 Organizzazione Di Commessa	150					

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO EDILIZIO DI INTERESSE DEL POLITECNICO DI MILANO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA E DEL COMUNE DI MILANO

a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione	30					
Completezza e chiarezza elevate	30		30		30	30
Completezza e chiarezza sufficienti	20			20		
Completezza e/o chiarezza inadeguate	0	0				
Totale punteggio sub elemento a)		0	30	20	30	30
b) Cronogramma Di Costruzione	120					
Caratteristiche complessive di qualità molto elevata	120		120		120	120
Caratteristiche complessive di qualità elevata	80					
Caratteristiche complessive di qualità sufficiente	40					
Caratteristiche complessive inadeguate	0	0		0		
Totale punteggio sub elemento b)		0	120	0	120	120
Totale punteggio elemento		0	150	20	150	150
Totale punteggio sub elemento a)	100					
a) Organizzazione	100					
Responsabile Della Progettazione	50	15	50	24	41.25	15
Coordinatore sicurezza in progettazione	30	9	30	30	30	30
Coordinatore dei flussi informativi di progettazione	20	20	20	16.5	20	0
Totale punteggio sub elemento a)		44	100	70.5	91.25	45
b) Approccio metodologico	50					
Relazione trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità elevata	50		50	50	50	
Relazione trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità sufficiente	25					25
Relazione non trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) e/o con caratteristiche complessive inadeguate	0	0				
Totale punteggio sub elemento b)		0	50	50	50	25
Totale punteggio elemento		44	150	120.5	141.25	70

Relazione della Commissione

Pag 2 di 26

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO EDILIZIO DI INTERESSE DEL POLITECNICO DI MILANO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA E DEL COMUNE DI MILANO

Art. 5.1.5 Criterio della "Approccio"	150					
Approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 4.4.7 che precede, con indicazione di soluzioni innovative, specifiche e appropriate per la commessa	150	150				
Approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con indicazione di soluzioni specifiche e appropriate per la commessa	120				120	
Approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa	60		60	60		60
Approccio limitato solo ad alcuni degli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, o senza indicazione di soluzioni appropriate, o non specifiche rispetto alle opere oggetto della commessa	0					
Totale punteggio elemento		150	60	60	120	60
Art. 5.1.6 Criterio della "Qualità"	100					
Qualità e completezza elevate	100					
Qualità e completezza medie	50		50	50	50	50
Qualità e/o completezza scarse	0	0				
Totale punteggio elemento		0	50	50	50	50
Art. 4.4.7 Elementi generali	50					
Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = SI	50	50	50	50	50	50

UP

OK

OK

ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO EDILIZIO DI INTERESSE DEL POLITECNICO DI MILANO DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA E DEL COMUNE DI MILANO

Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = NO	0					
Totale punteggio elemento		50	50	50	50	50
TOTALE	500	2500,00	2500,00	2500,00	2500,00	2500,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

8. Conclusione

Alle ore 20.00 la Commissione chiude la seduta.

In virtù di quanto previsto dall'art. 5.1 delle Istruzioni, in data 23/05/2026 il presente verbale è trasmesso al RUP per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione.

Prof. Giancarlo Paganin, commissario.

Prof. Marco Lorenzo Agostino Trani, commissario